

2. Natura della gara: Esecuzione dei lavori, comprensivo di opere edili ed impiantistiche, somministrazione di mezzi e provviste, relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di completamento dell'Area P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) del Comune di Pinerolo;

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato a corpo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari a Euro 608.326,78 di cui Euro 20.946,85 non soggetti a ribasso d'asta per oneri di sicurezza;

4. Data di aggiudicazione: 09 marzo 2006;

5. Numero totale di partecipanti 90;

6. Aggiudicatario: "Giuggia Costruzioni di V.&M. Giuggia snc", Villanova Mondovì (CN) con ribasso: 19,68%;

7. Durata lavori: 98 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

8. Direttore dei Lavori: Arch. Renzo Bounous;

9. L'avviso integrale contenente l'elenco delle Imprese partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo.

Il Presidente
Flavio Nalesso

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Comune di Vernante (Cuneo)

Tariffe servizio idrico integrato anno 2006

Il Sindaco

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 167 e 168 del 02.12.2005

rende noto

che le tariffe relative al servizio idrico integrato per l'anno 2006 di erogazione acqua potabile, fognatura e depurazione, sono state confermate nei seguenti

importi in Euro:

1) Acquedotto Euro 0,26 al mc.

- si confermano le diverse tipologie di consumo e le quote forfetarie già esistenti e pubblicate sul FAL Provincia di Cuneo in data 18.06.1999;

2) Fognatura Euro 0,09 al mc;

3) Depurazione Euro 0,26 al mc;

Le suddette tariffe sono applicabili con decorrenza 1.1.2006.

Vernante li 22 marzo 2006.

Il Sindaco
Domenico Papalia

ALTRI ANNUNCI

A.I.P.O Agenzia Interregionale per Il Po - Parma

D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. - (AT.E.742). Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di realizzazione di un vaso con funzione di laminazione controllata del colmo di piena a monte di Canelli nei comuni di S. Stefano Belbo e Canelli. Pagamento saldo dell'indennità provvisoria. Determina n. 464 del 22.3.2006

Il Dirigente

- Visto il D.Lgs. 112/98, l'accordo costitutivo dell'A.I.P.O 02/08/2001, il D.P.C.M. 27/12/2002;

- Vista la determina n. 45 del 16/5/2003 relativa all'approvazione delle funzioni e dei compiti dell'area amministrativa e degli Uffici Tecnici Dirigenziali;

- Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;

- Vista la Determina del Dirigente d'Area n. 1427 in data 05/08/2004 con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere;

- Visto l'elenco dei beni da espropriare;

- Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati previsti dal D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento e sia per quanto riguarda le comunicazioni previste dalla normativa sopra citata;

- Viste le indennità provvisorie inviate agli interessati dal Responsabile del Procedimento Espropriativo, formulate in base ai valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

- Viste le Det. n. 0575 in data 13/04/2005 e n. 1312 in data 02/08/2005 relative al pagamento dell'80% dell'indennità provvisoria;

- Visto l'allegato elenco degli espropriati che hanno accettato l'indennità offerta;

- Visti gli artt. 35, 40 e seguenti del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

- Vista la regolarità della documentazione pervenuta;

determina

1) di disporre il pagamento del saldo delle indennità accettate;

2) di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., nel Bollettino della Regione nel cui territorio si trova il bene, all'Albo Pretorio dei Comuni di Canelli e S. Stefano Belbo e di dare comunicazione al terzo che risulti titolare di un diritto sul bene.

Parma, 22 marzo 2006

Il Dirigente
Luigi Pesce

Allegati: Elenco degli espropriati che hanno accettato l'indennità.

COMUNE DI CANELLI											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
1	2-3	18	48-47	MORIELLI Livio nato a Canelli 11/03/74	MRLLV74C11B594X	Via Reg. S.antonio n.8 - 14053 Canelli (AT)	€ 16.479,10	€ 13.183,28	€ 3.295,82	€ 1,81	€ 3.294,01
2	4-5	18	45-399	MARMO Piercarlo nato a S. Stefano Belbo (CN) il 11/08/43 Prop 1/2	MRMPCR43M111367D	Via Robino n.37 - 14053 Canelli	€ 8.566,89	€ 6.853,51	€ 1.713,38	€ 1,81	€ 1.711,57
3				MARMO Giuseppe nato a S. Stefano Belbo (CN) il 04/09/48 Prop 1/2	MRMGPP48P041367O	Viale Italia N°18 - 14053 Canelli	€ 8.566,89	€ 6.853,51	€ 1.713,38	€ 1,81	€ 1.711,57
4	4-5 aff			CIRIO Pietro nato a Canelli (AT) il 04/12/61	CRIPTR61T04B594C	Str. Per Canelli N°25 - 14051Loazzolo (AT)	€ 11.422,52	€ 9.138,02	€ 2.284,50	€ 1,81	€ 2.282,69
5	6-7-53	18	43-44-384	MURATORE Giuseppe nato a Loazzolo (AT) il 29/08/31	MRTGPP31M29E633V	Via Rossini n.6 - 14053 Canelli (AT)	€ 16.157,11	€ 12.925,69	€ 3.231,42	€ 1,81	€ 3.229,61
6	6-7-53 aff			CIRIO Pietro nato a Canelli (AT) il 04/12/61	CRIPTR61T04B594C	Str. Per Canelli N°25 - 14051Loazzolo (AT)	€ 10.771,41	€ 8.617,13	€ 2.154,28	€ 1,81	€ 2.152,47
7	8-52-54	18	568-569-42	GANDOLFO Giovanna nata a Cossano Belbo (CN) il 07/02/27 Prop 1/3	GNDGNN27B47D093X	Reg. S. Antonio n.09 - 14053 Canelli (AT)	€ 12.094,91	€ 9.675,93	€ 2.418,98	€ 1,81	€ 2.417,17
8				ROBINO Pietro Luigi nato a Canelli (AT) il 14/07/54 Prop 1/3	RBNPRL54L14B594W		€ 12.094,91	€ 9.675,93	€ 2.418,98	€ 1,81	€ 2.417,17
9				ROBINO Franco Luciano nato a Canelli (AT) il 17/07/52	RBNFNC52L17B594V		€ 12.094,91	€ 9.675,93	€ 2.418,98	€ 1,81	€ 2.417,17
10	9-12b-109	18	756-755-40	SCAGLIONE Giuseppe nato ad Alessandria della Rocca (AG) il 16/01/52 Prop 1/2	SCGGPP52A16A181P	Via Montaldino n.6 - 14048 Montaldo Scarampi (AT)	€ 13.740,75	€ 10.992,60	€ 2.748,15	€ 1,81	€ 2.746,34
11				SFERAZZA Maria Giuseppa nata a Racalmuto (AG) Prop 1/2	SFRMG53R56H148P	V.le Risorgimento n°14 - 14053 Canelli (AT)	€ 13.740,75	€ 10.992,60	€ 2.748,15	€ 1,81	€ 2.746,34
12	10-11b-112	18	764-524	MANTONE Giuseppe nato a Milena (CL) il 16/06/51	MNTGPP51H16E618Z	Via Ungaretti n.23 - 14053 Canelli (AT)	€ 12.874,00	€ 10.299,20	€ 2.574,80	€ 1,81	€ 2.572,99
13				LARGANA' Annamaria nata a Piazza Armerina (EN) il 08/01/56 Prop 1/2	LRGNMR56A48G580Z	P.zza Gargia n°8 - 14053 Canelli (AT)	€ 12.874,00	€ 10.299,20	€ 2.574,80	€ 1,81	€ 2.572,99
14	11-62-63-114	18	30-31-32-383	SOTTIMANO Giuseppe nato a Canelli (AT) il 29/03/40	STTGPP40C29B594I	Str. Dell'acquedotto n°8 - 14053 Canelli (AT)	€ 27.931,69	€ 22.345,36	€ 5.586,33	€ 1,81	€ 5.584,52
15	11-62-63-114 Aff			FICANI Luciana nata a Vesine (AT) il 04/03/44	FCNLCN44C44L807M		€ 18.621,13	€ 14.896,91	€ 3.724,22	€ 1,81	€ 3.722,41
16	12	18	461	SOTTIMANO Giuseppe nato a Canelli (AT) il 29/03/40	STTGPP40C29B594I	Str. Dell'acquedotto n°8 - 14053 Canelli (AT)	€ 5.899,18	€ 4.719,35	€ 1.179,83	€ 1,81	€ 1.178,02
17	12 Aff			FICANI Luciana nata a Vesine (AT) il 04/03/44	FCNLCN44C44L807M		€ 3.932,79	€ 3.146,24	€ 786,55	€ 1,81	€ 784,74
18	13-121	18	39-790	SORIA Sabrina nata a Asti (AT) il 09/04/65	SROSRN65D49A479M	Via Leonardo da Vinci n.14 - 14053 Canelli (AT)	€ 24.420,12	€ 19.536,10	€ 4.884,02	€ 1,81	€ 4.882,21
19	13-121 Aff			MARENCO Lucia nata a S. Stefano Belbo (CN) il 21/12/40	MRCLCU40T611367C		€ 8.280,08	€ 6.624,07	€ 1.656,01	€ 1,81	€ 1.654,20

COMUNE DI CANELLI											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
20	14-15	18	4- 825a / 824a (EX 5)	BILLITTERI Giuseppina nata a Alba (CN) il 26-04-38 Prop 1/6	BLLGPP38D66A124P	Via Alba n. 117 - 14053 Canelli	€ 15.335,55	€ 12.265,94	€ 3.069,61	€ 1,81	€ 3.067,80
21				AMERIO Vincenzo nato a Canelli il 06/01/41 Prop 3/6	MRAVCN41A06B594D	Via Alba n. 262 - 14053 Canelli	€ 46.006,67	€ 36.797,83	€ 9.208,84	€ 1,81	€ 9.207,03
22				AMERIO Alberto nato a Canelli (AT) il 07/10/63 Prop 1/6	MRALRT63R07B594T	Via Alba n. 117 - 14053 Canelli	€ 15.335,55	€ 12.265,94	€ 3.069,61	€ 1,81	€ 3.067,80
23				AMERIO Davide nato ad Asti il 10/04/72 Prop 1/6	MRADV7D10A479N	Via Alba n. 117 - 14053 Canelli	€ 15.335,55	€ 12.265,94	€ 3.069,61	€ 1,81	€ 3.067,80
24	14-15 Aff			TORTOROGGIO Gabriella nata a S.Stefano Belbo (CN) il 23/11/58	TRTGRL58S63I367Y	Viale S.Maurizio N°8 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 61.342,21	€ 49.063,80	€ 12.278,41	€ 1,81	€ 12.276,60
25	22-23	18	803-807	VALSIGA Nadia nata a Canelli il 06/03/37	VLSNDA37C46B594T	Via Alba n.196 -14053 Canelli (AT)	€ 27.152,16	€ 21.721,73	€ 5.430,43	€ 1,81	€ 5.428,62
26	22-23 Aff			MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934	MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 -14053 Canelli (AT)	€ 18.101,44	€ 14.481,16	€ 3.620,28	€ 1,81	€ 3.618,47
27	24-95-100-102-96	18	801	PISTONE Gian Maria nato a Canelli il 07/05/37 Prop 1/2	PSTGMR37E07B594S	Via Alfieri 13 - 14053 Canelli (AT)	€ 26.889,82	€ 21.511,86	€ 5.377,96	€ 1,81	€ 5.376,15
28		19	4-5-1057-1051	PISTONE Alberto nato a Genova il 17/06/46 Prop 1/2	PSTLRT46H17D969S	Reg. Casevecchie n° 8 14042 Calamandrana (AT)	€ 26.889,82	€ 21.511,86	€ 5.377,96	€ 1,81	€ 5.376,15
29	24-95-100-102-96 Aff	18	801	PISTONE Gian Maria nato a Canelli il 07/05/37 Prop 1/2 FU MARTINO GRAZIELLA	PSTGMR37E07B594S	Via Alfieri 13 - 14053 Canelli (AT)	€ 35.853,09	€ 28.682,48	€ 7.170,61	€ 1,81	€ 7.168,80
		19	4-5-1057-1051								
30	25	18	799	BOZZO Italo nato a Canelli il 03/11/27	BZZTCS27S03B594X	Via Giovanni XXIII n.19 - 14053 Canelli (AT)	€ 6.809,44	€ 5.447,55	€ 1.361,89	€ 1,81	€ 1.360,08
31	25 Aff			MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934	MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 -14053 Canelli (AT)	€ 4.539,63	€ 3.631,70	€ 907,93	€ 1,81	€ 906,12
32	26-27	18	75-74	BENSE Brigitte nata a Berlino il 13/09/42	BNSBG742P53Z112N	Via Cav. Vittorio Veneto n.36	€ 2.801,68	€ 2.241,34	€ 560,34	€ 1,81	€ 558,53
33	28-29-30-34-31-32-33-35-36	18	72-70-748-67-68-750-66-442-443	GIOVINE Fiorenzo nato a Canelli il 05/11/58	GVNFNZX58S05B594C	Via Reg. Marmo n.17 - 14053 Canelli (AT)	€ 30.669,62	€ 24.535,70	€ 6.133,92	€ 1,81	€ 6.132,11
34	28-29-30-34-31-32-33-35-36 Aff			BARBERO Claudio nato a canelli il 23/01/63	BRBCLD63A23B594I	Reg. Tesole n° 10 - 14040 Rocchetta Palafea (AT)	€ 20.446,41	€ 16.357,13	€ 4.089,28	€ 1,81	€ 4.087,47
35	37-38	18	64-65	IABOC Carmelina nata a Canelli il 22/07/59	BCICML59L62B594R	Via Reg. Marmo n.17 - 14053 Canelli (AT)	€ 7.167,57	€ 5.734,06	€ 1.433,51	€ 1,81	€ 1.431,70
36	37-38 Aff			BARBERO Claudio nato a canelli il 23/01/63	BRBCLD63A23B594I	Reg. Tesole n° 10 - 14040 Rocchetta Palafea (AT)	€ 4.778,38	€ 3.822,70	€ 955,68	€ 1,81	€ 953,87
37	39-40-41-42-43	18	62-63-60-61-58	GIOVINE Emilio nato a canelli il 08/09/50	GVNMLE50P08B594N	Via Reg. Marmo n.17 - 14053 Canelli (AT)	€ 16.099,50	€ 12.879,60	€ 3.219,90	€ 1,81	€ 3.218,09
38	39-40-41-42-43 Aff			BARBERO Claudio nato a canelli il 23/01/63	BRBCLD63A23B594I	Reg. Tesole n° 10 - 14040 Rocchetta Palafea (AT)	€ 10.733,00	€ 8.586,40	€ 2.146,60	€ 1,81	€ 2.144,79

COMUNE DI CANELLI											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALLE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
39	44	18	59	GIOVINE Giuliano nato a Canelli il 06/01/38 Prop.2/3	GVNGLN42D20B594C	Via Reg. Ale n. 10 - 14053 Canelli	€ 1.084,89	€ 867,91	€ 216,98	€ 1,81	€ 215,17
				GIOVINE Cesare nato a Canelli il 06/01/38 Prop.4/3	GVNRLS38A46B594G	Via G.B. Giuliani n.24 - 14053 Canelli	€ 1.084,89	€ 867,91	€ 216,98	€ 1,81	€ 215,17
				MARMO Riccardo nato a Savignano (CN) il 28/06/74	MRMRCR74H28I470V		€ 1.446,52	€ 1.157,22	€ 289,30	€ 1,81	€ 287,49
41	44 Aff						€				
42	45-46	18	56-57	MANZINO Giuseppe	MMNZGPP42P20B594X	Corso Giulio Cesare n.357 - 10155 Torino	€ 5.249,78	€ 4.199,82	€ 1.049,96	€ 1,81	€ 1.048,15
43	51	18	385	MURATORE Giuseppe nato a Loazzolo il 29/08/31	MRTGPP31M29E633V	Via Rossini n°6 - 14053 Canelli (AT)	€ 2.538,22	€ 2.030,58	€ 507,64	€ 1,81	€ 505,83
	51 Aff	CIRIO Pietro nato a Canelli (AT) il 04/12/61		CRIPTR61T04B594C	Str. Per Canelli N°25 - 14051Loazzolo (AT)	€ 1.692,15	€ 1.353,72	€ 338,43	€ 1,81	€ 336,62	
44											
45	55	18	84	AMERIO Tomaso nato a Canelli il 01/03/34	MRATST34C01B594E	Via Reg. Marmo n.08 - 14053 Canelli (AT)	€ 1.138,50	€ 910,80	€ 227,70	€ 1,81	€ 225,89
46	59-60-61-113	18	34-35-36-33	BIELLI Mario nato a Cassinascio il 09/09/26	BLLMRA28P09C022C	V.le Italia n. 84 - 14053 Canelli (AT)	€ 43.923,60	€ 35.138,88	€ 8.784,72	€ 1,81	€ 8.782,91
47	64-65	18	29-28	TENUTA MARTA di Santerio Gianfranco e Santerio Maria Grazia	0282360041	Via Moncucco n.5, 12058 Santo Stefano Belbo (CN)	€ 5.681,79	€ 4.545,03	€ 1.136,76	€ 1,81	€ 1.134,95
48	66-67	18	433-434	BOZZO Italo nato a Canelli il 03/11/27	BZZTCS27S03B594X	Via Giovanni XXIII n.19 - 14053 Canelli (AT)	€ 6.826,95	€ 5.461,56	€ 1.365,39	€ 1,81	€ 1.363,58
	66-67 Aff	MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934		MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 -14053 Canelli (AT)	€ 4.551,30	€ 3.641,04	€ 910,26	€ 1,81	€ 908,45	
49											
50	68-69-69a - 70-71-72-81-82-92-115-116-117	18	24-25-26-376-379-375-382-378-381-23-373-372	QUAGLIA Rosa nata a Canelli il 17/01/1944	QGLRSO44A57B594X	Via Alba n.260 - 14053 Canelli (AT)	€ 85.223,32	€ 68.178,66	€ 17.044,66	€ 1,81	€ 17.042,85
51	74-84-91-119	18	483-484-482-485	BIANCO Virginia nata a Canelli il 18/04/28	BNCVGN28D58B594N	Via Alba n.188 - 14053 Canelli (AT)	€ 8.924,81	€ 7.139,85	€ 1.784,96	€ 1,81	€ 1.783,15
52				MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934	MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 - 14053 Canelli (AT)	€ 2.149,87	€ 1.719,90	€ 429,97	€ 1,81	€ 428,16
53	73-83-90-118	18		BIANCO Gabriella nata a Canelli il 30/01/58	BNCGRLE58A70B594B	Via al Belbo n.08 - 14053 Canelli (AT)	€ 1.683,53	€ 1.346,82	€ 336,71	€ 1,81	€ 334,90
				BOZZARELLI Dorina nata a San Vincenzo la costa (CS) il 16/06/34	BZZDRN34H56I388G	Via Roma n.77 - 14055 Costigliole D'Asti	€ 1.683,53	€ 1.346,82	€ 336,71	€ 1,81	€ 334,90
54											
55	98-99	19	1059-1061	SCAVINO Aldo nato a S.Stefano Belbo il 08/12/1928	SCVILDA28T08I367W	C.so Piave n.88 - S.Stefano Belbo 12058	€ 13.897,42	€ 11.117,94	€ 2.779,48	€ 1,81	€ 2.777,67
56	98-99-Aff			PAVESE Giovanna nata a S.Stefano Belbo il 01/12/37	PVSGNN37T41I367P	C.so Piave n.88 - S.Stefano Belbo 12058	€ 9.264,99	€ 7.411,99	€ 1.853,00	€ 1,81	€ 1.851,19
57	103	19	1053	GHIONE Carlo nato aCanelli il 16/07/1932	GHNCRL32L16B594U	Via Reg. Bassano n.39 - 14053 Canelli (AT)	€ 13.770,20	€ 11.016,16	€ 2.754,04	€ 1,81	€ 2.752,23
	103 Aff	MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934		MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 -14053 Canelli (AT)	€ 9.180,13	€ 7.344,10	€ 1.836,03	€ 1,81	€ 1.834,22	
59	104-105	18	46-386	PRAZZO Griselda nata a S.Stefano Belbo il 01/11/40	ZCCLRD68D19B594G	C.so Piave n.131 - S.Stefano Belbo 12058	€ 26.012,43	€ 20.809,94	€ 5.202,49	€ 1,81	€ 5.200,68

COMUNE DI CANELLI											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
60	1-47-48-49-50-56-106-107-108	18	50-51-52-54-55-38-581-579-580-567-566	COMUNE DI CANELLI	84540053	Via Roma n°37 - 14053 Canelli (AT)	€ 53.137,25	€ 42.509,80	€ 10.627,45	€ 1,81	€ 10.625,64
61	16-17-18-19-20-21-75-76-77-78-80-85-86-87-88-89-93-94-97-101-120	18	14-16-17-564-562-805-565-563-18-19-20-21-22-368-369-473-474-475-476	MERLINO Teresio nato a Loazzolo il 25/12/1934	MRLTRS34T25E633X	Via Alba n.189 -14053 Canelli (AT)	€ 304.980,80	€ 237.948,29	€ 67.032,51	€ 1,81	€ 67.030,70
		19	10-9-1055	PAGLIARINO Giovanna nata a San. Marzano Moasca il 06/09/46	PGLGNN46P46I020X		€ 304.980,80	€ 237.948,29	€ 67.032,51	€ 1,81	€ 67.030,70
62											

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
1	122-165-173-162	7	57-348-400-357	SCAGLIONE Giuseppe nato a S.Stefano Belbo (CN) il 12/01/23	SCGGPP23A12I367C	Loc. Bauda n.33 - 12058 S.Stefano Belbo (AT)	€ 53.512,56	€ 42.810,05	€ 10.702,51	€ 1,81	€ 10.700,70
	122-165-173-162 Aff			LOVISOLO Alessandra nata a Nizza Monferrato (AT) il 13/06/52	LVSLSN52H53F902S	Via Verdi N°42 - 14049 Nizza Monferrato (AT)	€ 18.441,71	€ 14.753,37	€ 3.688,34	€ 1,81	€ 3.686,53
3	123-157-199	7	356-274-78	CIRIOTTI Luca Ferdinando nato ad Asti (AT) il 16/02/72	CRTLUCU72B16A479O	Via Reg. S. Antonio n.35 - 14053 Canelli (AT)	€ 68.990,49	€ 55.192,39	€ 13.798,10	€ 1,81	€ 13.796,29
N.B : GIA' SCONTATA LA DETRAZIONE DELLA PRATICA IN DIFETTO DELL'OMONIMA DITTA n°PRATICA 205 INTESTATA A MARENCO ANNAMARIE E BISAGNI ADRIANA											
4	124-125-126-154-155-156-179-180	7	55-337-54-335-52-56-53-336	MARENCO Annamaria nata a Genova (GE) il 14/09/52	MRNNMR52P54D969E	Via Domenico chiodo n. 18 b/2 - 16100 Genova (GE)	€ 20.407,40	€ 17.453,09	€ 2.954,31	€ 1,81	€ 2.952,50
	124-125-126-154-155-156-179-180 Aff			AZ.AGRICOLA CIRIOTTI	2793000040	Loc. Bauda (cascina la plana) N°43 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 13.054,93	€ 11.232,06	€ 1.822,87	€ 1,81	€ 1.821,06
6	127-128-129-130-131-132-134-135-136-137-138-139-140-145-146-147-148-174	7	45-453b ex 44-34 33-270-271-272-273-35-36-37-42-332-372-359-333-371-358-452b ex 25-327	BOCCHINO Anna Marisa nata a S.Stefano Belbo (CN) il 29/04/39 Prop 1/2	BCCNNMR39D69I367N	C.so Sabotino n.4 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 79.292,79	€ 66.502,63	€ 12.790,16	€ 1,81	€ 12.788,35
	127-128-129-130-131-132-134-135-136-137-138-139-140-145-146-147-148-174			CIRIOTTI Vincenzo nato a S.Stefano Belbo (CN) il 22/04/33 Prop 1/2	CRTVCN33D22I367H		€ 79.292,79	€ 66.502,63	€ 12.790,16	€ 1,81	€ 12.788,35
8	133-143-144	7	32-40-41	RIZZOLA Cristina nata a Canelli (AT) il 16/03/64 Prop per 1/2	RZZCST64C56B594J		€ 3.186,45	€ 2.549,16	€ 637,29	€ 1,81	€ 635,48
	133-143-144 Aff			CIRIOTTI Adele nata a Acqui Terme (AL) il 25/01/94 Prop 1/2	CRTDLA94A65A052V	C.so Sabotino n.4 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 3.186,45	€ 2.549,16	€ 637,29	€ 1,81	€ 635,48
10				CIRIOTTI Vincenzo nato a S.Stefano Belbo (CN) il 22/04/33	CRTVCN33D22I367H		€ 4.248,60	€ 3.398,88	€ 849,72	€ 1,81	€ 847,91
11	141-142	7	38-39	BOCCHINO Anna Marisa nata a S.Stefano Belbo (CN) il 29/04/39 Prop 1/2	BCCNNMR39D69I367N	C.so Sabotino n.4 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 3.746,62	€ 2.997,30	€ 749,32	€ 1,81	€ 747,51
	141-142			CIRIOTTI Vincenzo nato a S.Stefano Belbo (CN) il 22/04/33 Prop 1/2	CRTVCN33D22I367H		€ 3.746,62	€ 2.997,30	€ 749,32	€ 1,81	€ 747,51
13	151-162-165-173-203	7	455b ex 74 - 50	SCAGLIONE Benito nato a S.Stefano Belbo (CN) il 16/10/39 Prop 1/2	SCGBNT38R16I367Q	Loc. Bauda n.32 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 1.361,41	€ 1.081,93	€ 279,48	€ 1,81	€ 277,67
14	151-162-165-173-203 Aff			SCAGLIONE Giuseppe nato a S.Stefano Belbo (CN) il 12/01/23 Prop 1/2	SCGBNT38R16I367Q	Loc. Bauda n.33 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 1.361,41	€ 1.081,93	€ 279,48	€ 1,81	€ 277,67
15				LOVISOLO Alessandra nata a Nizza Monferrato (AT) il 13/06/52	LVSLSN52H53F902S	Via Verdi N°42- 14049 Nizza Monferrato	€ 935,22	€ 738,58	€ 196,64	€ 1,81	€ 194,83
16	159-167-168-169	7	379-398-382-381	ZAVATTARO Franco nato a Savona (SV) il 19/04/39	ZVTFNC39D19I480A	V.le Risorgimento n.252 - 14053 Canelli	€ 1.487,85	€ 1.190,28	€ 297,57	€ 1,81	€ 295,76
17	160	7	62	ABBATE Pierino nato a Canelli (AT) il 27/01/1918	BBTPRN18A27B594H	Via Reg. Marmo n. 19 - 14053 Canelli	€ 408,75	€ 327,00	€ 81,75	€ 1,81	€ 79,94
18	161	7	60	PRAZZO Griselda nata a S.Stefano Belbo (CN) il 01/11/40	PRZGSL40S41I367F	C.so Plave n. 131 - S.Stefano Belbo 12058	€ 1.862,40	€ 1.489,92	€ 372,48	€ 1,81	€ 370,67
19	163	7	374	GIOVINE Giovanni nato a Stefano Belbo (CN) il 25/12/32 Prop 1/2	GVNGNN32I25I367P	Via Martiri Belfiore n.11 - 12058 Santo Stefano Belbo	€ 1.528,72	€ 1.222,98	€ 305,74	€ 1,81	€ 303,93
	163			GIOVINE Giuseppina nata a S.Stefano Belbo (CN) il 29/02/36 Prop 1/2	GVNGPP36B69I367C	Via Bavero N°3-10146 Torino (TO)	€ 1.528,72	€ 1.222,98	€ 305,74	€ 1,81	€ 303,93

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO											
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA
21	153-177-178	7	47-326-46	MIRANO Lidia nata a Cessole (AT) il 06/04/33 Prop 1/2	MRNLID33D46C583R	Via Indipendenza n.149 - 14053 Canelli (AT)	€ 38.883,15	€ 31.106,52	€ 7.776,63	€ 1,81	€ 7.774,82
				RODELLA Davide nato a Castelbologione (AT) il 30/01/1929 Prop 1/2	RDLDVD29A30C064Q		€ 38.883,15	€ 31.106,52	€ 7.776,63	€ 1,81	€ 7.774,82
22				SANTI Luigi nato a Bubbio (AT) 27/07/1927	SNTLUGU27L27B236O	Loc. Robini N°15 - 12058 S.Stefano Belbo (CN)	€ 204,03	€ 163,22	€ 40,81		€ 40,81
23	166	7	399	SCHMUKI Wiener nato in Svizzera il 07/06/52 Prop 1/2	SCHWNR52H07Z133S	Via Rosenanweg n.2 - CH-DURNITEN SVIZZERA	€ 514,21	€ 409,40	€ 104,81	€ 1,81	€ 103,00
24	184-185-186-187	7	95-96-94-93a 468b ex 93	SMOLIK Vera nata in Svizzera il 17/12/58 Prop 1/2	SMLVRE58T57Z133X		€ 514,21	€ 409,40	€ 104,81	€ 1,81	€ 103,00
25	188-189-190-191	7	89-90-91-92a 446b ex 92	CAPELLO Gian Carlo nato a Cossano Belbo (CN) il 01/02/39 Prop 1/4	CPLGCR42B15D093T	Via Alba n.118 - 14053 Canelli	€ 3.726,17	€ 2.980,93	€ 745,24	€ 1,81	€ 743,43
				NOVELLI Vittorio nato a Acqui Terme (AL) il 08/06/63	NVLVTR63H08A052G	Via Regione Regnassini n.4 - 14058 Monasterio Bormida	€ 2.484,11	€ 1.987,29	€ 496,82	€ 1,81	€ 495,01
26	192-193	7	87-464b ex 88	MARENCO Rosa Carla nata a S.Stefano Belbo (CN) il 01/02/39 Prop 1/4	MRNRCR39B411367W	Loc. Vogliere n.20 - 12058 S.Stefano Belbo	€ 257,76	€ 204,96	€ 52,80		€ 52,80
				MARENCO Valerio nato a S.Stefano Belbo (CN) il 04/05/38 Prop 1/4	MRNVLR38E041367M		€ 257,76	€ 204,96	€ 52,80		€ 52,80
				MARENCO Valter nato a Canelli (AT) il 30/12/63 Prop 1/2	MRNVTR63T30B594T		€ 515,58	€ 409,92	€ 105,66	€ 1,81	€ 103,85
31				GIAVARINI Ester nata a Canelli (AT) il 25/06/31 Prop 3/27	GVRSTR31H65B594N	Via Cassinasco n.84 - 14053 Canelli (AT)	€ 72,80	€ 59,58	€ 13,22		€ 13,22
32				TORTOROGGIO Aldo nato a Acqui Terme (AL) il 04/07/65 Prop 2/27	TRTLDA65L04A052D	Via Ungaretti n.1 - 14053 Canelli (AT)	€ 48,52	€ 39,72	€ 8,80		€ 8,80
33	194	7	463 b ex 86	TORTOROGGIO Franco nato a S.Stefano Belbo (CN) il 19/03/34 Prop 1/3	TRTFNC34C251367L	V.le Indipendenza n.73 - 14053 Canelli (AT)	€ 218,42	€ 178,73	€ 39,69		€ 39,69
				TORTOROGGIO Giuseppina nata a S.Stefano Belbo (CN) il 19/03/31 Prop 1/3	TRTGPP31C591367Q	Via C.so IV Novembre n.35/A - 12058 S.Stefano Belbo (CN)	€ 218,42	€ 178,73	€ 39,69		€ 39,69
34				TORTOROGGIO Pier Franco nato a Acqui Terme (AL) il 14/04/55 Prop 2/27	TRTPFR55D14A052G	Reg Boschi n.17 - 14053 Canelli (AT)	€ 48,52	€ 39,72	€ 8,80		€ 8,80
35				TORTOROGGIO Valter nato a Acqui Terme (AL) il 29/09/57 Prop 2/27	TRTVTR57P29A052Y	Reg. S.Libera n.19 - 14053 Canelli (AT)	€ 48,52	€ 39,72	€ 8,80		€ 8,80
36											
37	195	7	462b ex 84	AVEZZA Carlo nato a S.Stefano Belbo (CN) il 26/05/50	VZZCRL50E261367A	Via F.Bertino n.14 - 12058 S.Stefano Belbo (AT)	€ 8.949,75	€ 7.096,80	€ 1.852,95	€ 1,81	€ 1.851,14
38	195 Aff			PRANDI Ornella nata a Perletto (CN) il 29/05/58	PRNRL58E68G457I		€ 3.106,50	€ 2.443,20	€ 663,30	€ 1,81	€ 661,49
39				CIRIOTTI Daniela nata ad Asti (AT) il 08/10/70 Prop 1/6	CRTDNL70R48A479Z	Via G.B. Giuliani n°37 - 14053 Canelli (AT)	€ 787,03	€ 626,78	€ 160,25	€ 1,81	€ 158,44
40	196-197-198	7	459a ex 80- 460b ex 81- 461b ex 82	CIRIOTTI Luca nato a Asti (AT) il 16/02/72 Prop 1/6	CRTLUCU72B16A479O	Via Reg.S.Antonio n°35 - 14053 Canelli (AT)	€ 1.198,22	€ 952,91	€ 245,31	€ 1,81	€ 243,50
				PENENGO Fiorella nata a Cassinasco (AT) il 12/07/48 Prop 4/6	PNNFLL48L52C022T	Via G.B. Giuliani n°37 - 14053 Canelli (AT)	€ 3.148,16	€ 2.464,06	€ 684,10	€ 1,81	€ 682,29
41				CIRIOTTI Luca nato a Asti (AT) il 16/02/72 Prop 1/6	CRTLUCU72B16A479O	Via Reg.S.Antonio n°35 - 14053 Canelli (AT)	€ 1.370,67	€ 1.089,76	€ 280,91	€ 1,81	€ 279,10
42	196-197-198 Aff										

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO												
PROG.	N° DI PIANO	FG.	MAPPALE	DITTE PROPRIETARIE ATTUALI	CODICE FISCALE	RESIDENZA	TOTALE INDENNITA'	INDENNITA' 80%	A SALDO	BOLLO	INDENNITA' NETTA	
43	201			MARENCO Angelo Luigi nato a S.Stefano Belbo (CN) il 03/09/28	MRNLL28P03I367O	Loc. Vogliere n.22 - 12058 Santo Stefano Belbo	€	343,35 €	274,68 €		€ 68,67	
44		7	77a 457b ex 77	MARENCO Luigi nato a S.Stefano Belbo (CN) il 06/03/25	MRNNLUGU35C06I367P		€	686,70 €	549,36 €	137,34 €	1,81 €	135,53
45	201 Aff			MARENCO Luigi nato a S.Stefano Belbo (CN) il 06/03/25	MRNNLUGU35C06I367P		€	228,90 €	183,12 €	45,78 €		45,78
46	204	7	454b ex 73	MARENCO Valerio nato a S.Stefano Belbo (CN) il 04/05/38 Prop 1/2	MRNVLR38E04I367M	Loc. Vogliere n°20 - 12058 S.Stefano Belbo (CN)	€	679,50 €	568,70 €	1,81 €	108,99	
47				MARENCO Valter nato a Canelli (AT) il 30/12/63 Prop 1/2	MRNVTR63T30B594T		€	679,50 €	568,70 €	110,80 €	1,81 €	108,99
48	205-149-152	7	472b ex 313 - 511 48	MARENCO Annamaria nata a Genova (GE) il 14/09/52 Prop 1/2	MRNNMR52P54D969E	Via Domenico chiodo n. 18 b/2 - 16100 Genova (GE)	€	900,23 €	1.463,82 €	GIA' DETRACTE NELLA PRATICA N°124-125-126...DELL'OMONIMA DITTA		
49				BISAGNI Adriana nata a Genova (GE) il 12/07/23 Prop 1/2	BSGDRN23L52D969A	Via S.Maria Castello 43/009 Genova (GE)	€	900,23 €	1.463,82 €			
50	205-149-152 Aff			AZ.AGRICOLA CIRIOTTI	279300040	Loc.Bauda (cascina la plana) N°43 - 12058 S.Stefano Belbo	€	1.016,97 €	1.805,09 €			
51	158-164-171-172	7	346-354-58-61	COMUNE DI CANELLI	84540053	Via Roma n°37, 14053 Canelli (AT)	€	21.493,95 €	17.195,16 €	4.298,79 €	1,81 €	4.296,98
52	150-181-182-183-202	7	49-99a 470b ex 99-98-100a 471b ex 100 -75a 456b ex75	MARCHELLI Antonino nato a Alba (CN) il 20/04/62	MRCNNN62D20A124U	Via Roma n°70 - 14042 Calamandrana	€	13.061,33 €	10.169,13 €	2.892,20 €	1,81 €	2.890,39
52 bis	150-181-182-183-202	7	97a 469b ex 97	MARCHELLI Antonino nato a Alba (CN) il 20/04/62	MRCNNN62D20A124U	Via Roma n°70 - 14042 Calamandrana	€	510,30 €	349,92 €	160,38 €	1,81 €	158,57
53	170	7	380	BIELLO Edgardo nato a Canelli (AT) il 20/10/23	BLL DRD 23R20 B594C	Via Kennedy n°11	€	29,70 €	- €	29,70 €	- €	29,70

Agenzia Torino 2006 - Torino

Lavori di Realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo e delle opere di sistemazione idraulica su un tratto del Torrente Chisone nel comune di Pragelato per i XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

Avvisa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

che

presso l'Ufficio Comunale di Pragelato e per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 14 del 06/04/2006, sono depositate le relazioni di stima redatte dalla Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Deliberazione n. 88/04 del 06/07/2005, proprietarie degli immobili da occupare nel territorio del comune di Pragelato per i lavori di Realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo e delle opere di sistemazione idraulica su un tratto del Torrente Chisone nel Comune di Pragelato per i XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli stessi interessati hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, per proporre, ove lo si riterrà opportuno, ai sensi dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette che avverrà innanzi la Corte d'Appello competente per territorio, mediante atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente amministrativo
Responsabile del procedimento espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Avviso ai creditori ex art. 189 D.P.R. 554/99 Villaggio Olimpico ex Mercati Generali V00 Lotto 2

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Garboli SpA - con sede legale in Galleria De Cristoforis n. 3, 20122 Milano, aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 2, affidati con Contratto rep. n. 350 stipulato in data 24 agosto 2004, consegnati in data 28 aprile 2004 ed ultimati in data 12 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 20 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Operto

Agenzia Torino 2006 - Torino

Avviso ai creditori ex art. 189 D.P.R. 554/99 Villaggio Olimpico ex Mercati Generali V00 Lotto 4

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Garboli SpA - con sede legale in Galleria De Cristoforis n. 3, 20122 Milano, aggiudicataria dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico area ex Mercati Generali nel Comune di Torino - Lotto 4, affidati con Contratto rep.n.312 stipulato in data 3 maggio 2004, consegnati in data 11 febbraio 2004 ed ultimati in data 30 dicembre 2005 (certificato di ultimazione lavori del 9 gennaio 2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Operto

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta nel comune di Gozzano

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Gozzano.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 24 marzo 2006

Il Presidente della Commissione
Vincenzo Serianni

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Commissione assegnazione alloggi Comune di Serravalle Sesia - Pubblicazione della graduatoria definitiva

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.95 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Serravalle Sesia e nella sede dell'A.T.C. di Vercelli la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 11.02.05 dal Comune di Serravalle Sesia. La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione

ASL n. 19 - Asti

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Asti in Via Duca d'Aosta n. 15

L'ASL n. 19 di Asti in data 16/5/2006 alle ore 10,00 nella sede della S.O.C. Economato e Patrimonio Immobiliare sita in Asti Via Conte Verde n. 125 procederà mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 3 della LR 8/95, alla vendita dell'immobile di sua proprietà sotto descritto:

Immobile sito in Asti in Via Duca d'Aosta n. 15
prezzo a base d'asta Euro 6.083.554,46

Le offerte redatte secondo le modalità del bando di gara dovranno pervenire al protocollo dell'ASL n. 19 di Asti Via Conte Verde n. 125 entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 15/5/2006.

Il bando integrale di gara è pubblicato sul sito:
www.asl19.asti.it/bandi/appalti/default.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.O.C. Economato e Patrimonio Immobiliare telefono 0141 394230/35 fax 0141 394234

Asti, 24 marzo 2006

Il Direttore generale
Antonio Di Santo

Comune di Albiano d'Ivrea (Torino)

Occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione di fognatura di Via Bollengo e Corso Regina Margherita. Decreto n. 2/2006

Il Funzionario Responsabile
(omissis)

1. È disposta, a favore della SMAT S.p.A., con sede in C.so XI Febbraio, 14 a Torino l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Albiano d'Ivrea rappresentate negli elaborati approvati con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2006 ed identificate nell'allegato elenco, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

(omissis)

Albiano d'Ivrea, 13 marzo 2006

Il Funzionario Responsabile
Giovanna Ubertinoi

Comune di Bra (Cuneo)

Avviso di approvazione della variante alla classificazione acustica del Comune di Bra con D.C.C. n. 12 del 30/01/2006

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 56, e sue modifiche e integrazioni

Si rende noto

- che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31, del 24 maggio 2005, è stata avviata la procedura di approvazione della variante alla classificazione acustica del territorio comunale di Bra approvata con D.C.C. n. 12 del 30/01/2006;

- che gli atti di progetto saranno posti in libera visione al pubblico e che il presente avviso è pubblicato per trenta giorni consecutivi, dal 14 marzo al 12 aprile 2006 compresi, con il seguente orario:

1. da lunedì a giovedì ore 8,30 ÷ ore 12,30 e ore 15 ÷ ore 17, presso la Segreteria comunale;

2. venerdì ore 8,30 ÷ ore 12,30, presso la Segreteria comunale;

3. sabato, prefestivi e festivi ore 9,30 ÷ ore 11, presso il Comando di Polizia municipale (nel caso gli agenti diano in pattuglia saranno reperibili telefonando al n. 0172/413744 oppure 329/2104360);

4. che nei successivi sessanta giorni, dal 13 aprile al 11 giugno 2006 compresi, chiunque potrà presentare osservazioni, nel pubblico e generale interesse, depositandole presso l'Ufficio Protocollo del Comune in due copie.

Dal Municipio, 13 marzo 2006

Il Dirigente
Benvenuta Reinero

Il Sindaco
Camillo Scimone

Comune di Canosio (Cuneo)

Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26 gennaio 2006 "Regolamento edilizio comunale. Modifiche. Provvedimenti."

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) l'art. 2 del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

Art. 2

Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da n. 5 componenti designati dal Consiglio Comunale; tra questi in sede di designazione viene individuato il Presidente.

3. I membri sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione. Non possono altresì far parte della Commissione: Sindaco, membri del Consiglio comunale e della Giunta ad eccezione che un componente di quest'ultima venga nominato dall'Esecutivo responsabile del settore urbanistico/edilizio con potere di adottare atti di natura tecnica/gestionale con valenza all'esterno, in mancanza di una figura professionale idonea nell'ambito dei propri dipendenti, ai sensi della legge 388/2000, di conseguenza può far parte della Commissione.

5. la Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta. pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la

commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro

quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

3) di modificare il comma 1 dell'art. 3 sostituendo al punto a) la dicitura "concessioni" con la dicitura "permessi di costruire" e cancellando la frase "il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari";

Ed il comma 3 del medesimo articolo inserendo le lettere:

f) concessioni cimiteriali;

g) opere pubbliche.

4) di sostituire il termine "concessione edilizia" con il termine "permesso di costruire" negli artt. 3,8 ed i termini "concessione edilizia e autorizzazione edilizia" con il termine "titolo abilitativo edilizio" nei seguenti articoli; 4,7,8,9,10,11,12,61,62,63,64,66;

5) di sostituire il termine "contributo di concessione" con il termine "contributo di costruzione" nei seguenti articoli: 3, 8;

6) di riapprovare il nuovo testo come sopra modificato del Regolamento Edilizio comunale composto da n. 70 articoli con i relativi modelli allegati, ivi compreso l'appendice all'art. 31;

7) di dare atto che con le modifiche al Regolamento Edilizio in questione, il regolamento è conforme al regolamento tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 29/7/1999 n. 548- 9691 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999;

8) di dare mandato al Responsabile del Servizio, per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto, ivi compreso la pubblicazione per estratto sul B.U.R. della presente deliberazione;

9) di trasmettere copia della presente Deliberazione e del suddetto Regolamento Edilizio Comunale alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 4. della L.R. 8/7/1999 n. 19;

10) di dare atto che la presente deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. R. 8 Luglio 1999, n. 19;

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso di adozione del Piano di zonizzazione acustica l.r. n. 52/2000

Si rende noto che con deliberazione CC. n. 28 in data 0203.2006 il Comune di Carmagnola ha adottato ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 52/2000 il Piano di zonizzazione acustica.

Gli atti e gli elaborati relativi unitamente alla suddetta deliberazione sono depositati per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Ambiente del Comune.

Carmagnola, 29 marzo 2006

Il Direttore della Ripartizione
Piero Robiola

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Bando di concorso generale - ai sensi della L. R. 28.3.1995 n. 46 e della L. R. 3.09.2001 n. 22 - per la formazione di graduatorie generali permanenti per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili per risulta nel Comune di Caselle Torinese

Tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'ambito territoriale n. 5, di seguito meglio indicati: Caselle Torinese - Barbania - Borgaro Torinese - Ciriè - Fiano - Front Canavese - Grosso - Levone - Mathi - Nole - Robassomero - Rocca Canavese - San Carlo Canavese - San Francesco al Campo - San Maurizio Canavese - Vauda Canavese - Villanova Canavese, o che prestano la loro attività lavorativa in tale ambito territoriale, e in possesso dei requisiti per l'accesso, possono concorrere all'assegnazione del 50 per cento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata disponibili per risulta, mentre la quota restante è riservata ai residenti del Comune di Caselle Torinese.

Eventuali "riserve" di alloggi sono previste dall'art. 13 della L. R. 46/95 e successive modificazioni.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate a partire dal 3/04/2006, entro il termine tassativo del 01/06/2006 esclusivamente al Comune di Caselle Torinese.

Hanno la facoltà di concorrere anche i lavoratori immigrati all'Estero per i quali il termine di presentazione delle domande è prorogato di 30 giorni.

La domanda di partecipazione, munita della prescritta Marca da Bollo da euro 14,62, dovrà essere redatta obbligatoriamente su apposito modulo predisposto dal Comune di Caselle Torinese.

La copia completa del Bando sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi, a partire dal 3/04/2006, presso l'Albo Pretorio dei Comuni succitati, l'A.T.C. (Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino) e mediante l'affissione di manifesti.

Termine presentazione domande: entro ore 12.00 del giorno 01.06.2006

Bando integrale e stampati sono disponibili presso tutti i Comuni dell'Ambito territoriale n. 5 e sul sito internet:

www.comune.caselle-torinese.to.it

Responsabile del Procedimento: Patrizia Montu'-
Capo Settore Servizi alla Persona

Il bando è disponibile anche presso:

Ufficio Casa - Via Torino 5 - orari: martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30

U.R.P.- Via Cravero 47 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00, lunedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30

C.I.M., piazza Don Amerano, frazione Mappano, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Caselle Torinese, 3 aprile 2006

Il Capo Settore Servizi alla Persona
Patrizia Montù

Comune di Cumiana (Torino)

Avviso ad Opponendum - Lavori di rifacimento canalizzazioni acque bianche nel centro abitato - Impresa Milano S.r.l via della Battaglia n. 249, 12100 Cuneo (CN)

Il Responsabile Settore Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della L.20.3.1865 n. 2248, dell'art. 93 del R.D. n. 350 del 25.05.1985, e dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21.12.1999,

avverte

Che avendo l'appaltatore dei lavori di rifacimento canalizzazioni acque bianche nel centro abitato, Impresa Milano S.r.l. - con sede in via della Battaglia n. 249, 12100 Cuneo, ultimato i lavori in base al contratto n. 1643 del 05/05/2005 registrato all'Ufficio del Registro di Pinerolo in data 11.05.2005, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Maletto

Comune di Desana (Vercelli)

Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale

Il Sindaco rende noto che con deliberazione C.C. n. 7 del 13.2.2006 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi art. 2 l.r. 8/7/99 n. 19, esecutivo ai sensi di legge.

Desana, 20 marzo 2006

Il Sindaco
Renato Graneris

Comune di Malesco (Verbanio Cusio Ossola)

Bando di concorso per assegnazione alloggi E.R.P. in Malesco - Frazione Finero

E' in pubblicazione dalla data del 06.04.2006 sino alla data del 22.05.2006 e prorogato sino alla data del 22.06.2006 per i cittadini italiani residenti all'estero, il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Malesco - Frazione Finero.

Malesco, 6 aprile 2006

Il Responsabile del Servizio
Salina Antonella

Comune di Mombello Monferrato (Alessandria)

Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, conforme al modello regionale. Estratto deliberazione C.C. n. 3 del 01-02-06

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per ogni riferimento per relationem e comunque sottinteso, ivi compresi gli allegati ivi richiamati

2) Di approvare

- il nuovo regolamento edilizio comunale nel suo insieme ed articolo per articolo che si allega alla presente deliberazione sotto "A" si da farne parte integrante e sostanziale dandosi atto che

- il precedente regolamento viene reso inefficace a decorrere dall'esecutività del presente nuovo regolamento

- il regolamento testè approvato assumerà efficacia a seguito di idonea pubblicazione sul B.U.R.;

3) Di dichiarare che il regolamento suddetto è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione e pubblicato sul B.U.R. del 01/09/99 supplemento al n. 35;

4) Di richiedere la comunicazione di cui all'art 17 comma 40 legge 127/97 (legge Bassanini);

5) Di trasmettere copia del regolamento unitamente alla presente delibera alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 comma 4 L.R. 19/99

Il Responsabile del Servizio
Claudio Deandrea

Comune di Montiglio Monferrato (Asti)

D.C.C. n. 52 del 21 dicembre 2005 - Declassificazione e sdemanializzazione della strada comunale Pissa

(omissis)
delibera

- di Declassificare e Sdemanializzare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 86/1996, la strada comunale PISSA' così come individuata nella planimetria allegata alla relazione dell'Ufficio Tecnico comunale, documento che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, classificandone il sedime stradale quale terreno agricolo.

- di Pubblicare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 86/1996, per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio, la presente deliberazione con la possibilità, per chiunque, nei successivi 30 (trenta) giorni, di presentare motivata opposizione.

- di Disporre la trasmissione del provvedimento, divenuto definitivo, alla Regione Piemonte, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

- di Trasmettere, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, la presente deliberazione al Ministero dei LL.PP. Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 495/92;

- di Dare atto che la presente delibera di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Maggiorino

Comune di Nole (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2005. Modifica al Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare, come in effetti con il presente atto approva, in sede di parziale riforma del regolamento edilizio comunale già approvato con precedente deliberato consiliare n. 31 del 30/11/2004, le nuove disposizioni di cui al comma sesto dell'art. 57 del regolamento in parola, di cui all'allegato verbale della competente commissione consiliare n. 7/05, che forma parte integrante della presente deliberazione, al fine di consentire l'edificazione nei lotti edificabili interclusi.

2. Di dichiarare che la presente modifica non lede la conformità del regolamento approvato al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29/7/1999.

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3, comma 3°, della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1999, ferma restando la necessità della ripubblicazione, a norma di Statuto, della nuova disposizione all'albo pretorio comunale per gg. 15.

4. Darsi mandato all'ufficio tecnico comunale per la trasmissione della presente riforma contenuta nella presente delibera di approvazione alla Regione Piemonte, Assessorato all'Urbanistica, per debita conoscenza e presa d'atto, nonché verifica della conformità del nuovo testo allo schema tipo regionale.

5. Farsi espresso rinvio per tutto quanto non contenuto nel presente atto al precedente deliberato consiliare n. 31 del 30/11/2004.

Comune di Novara

Avviso pubblico per individuazione di Associazioni e/o Enti no profit per riqualificazione e ristrutturazione a fini sociali degli immobili di proprietà Comune di Novara esistenti nel Comune di Ameno (Novara) Frazione Vacciago

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 105 del 8/03/2006, questo Ente ritiene di rendere pubblica l'intenzione di concedere gli immobili di proprietà comunale esistenti nel Comune di Ameno (NO) - Frazione Vacciago, per una loro riqualificazione e ristrutturazione a fini sociali da parte di Associazioni e/o Enti no profit.

L'obiettivo è quello di ricevere manifestazioni di interesse e successivamente attivare con i soggetti interessati una procedura negoziata.

La concessione ha come obiettivo la riqualificazione e il recupero della struttura, la sua destinazione ad attività a favore di soggetti portatori di disabilità sensoriali e la gestione delle relative attività.

Saranno ammesse solo Associazioni e/o Enti no profit che operano nel settore dell'assistenza soggetti disabili, da verificarsi negli scopi statutari.

Gli immobili risultano censiti al Catasto Urbano del Comune di Ameno (NO) - Fraz- Vacciago come segue:

A - Foglio 1 Particella 213 cat. A/8 classe 2° di vani 12,5

B - Foglio 1 Particella 473 cat. A/7 classe 1° di vani 4,5

C - Foglio 1 Particella 213 terreno classificato come Ente Urbano di mq. 3170

La concessione avrà durata da definirsi in sede di procedura negoziata in coerenza con l'investimento e il piano finanziario che sarà proposto.

Le richieste di chiarimenti che dovranno essere presentate in forma scritta e verrà data risposta mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Novara.

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'offerta, entro e non oltre le ore 12:00 del 28/04/2006 a mezzo raccomandata o posta in autoprestazione, indirizzato al

Comune di Novara - Ufficio Archivio e Protocollo - Via Rosselli 1 - 28100 Novara.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Non saranno ammesse offerte pervenute oltre tale termine.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio
Carlo Mollo

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14/03/2006. Variante n. 4 al piano delle aree per insediamenti produttivi secondo i disposti del comma 1, art. 40, L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. - modifica disposizione dei lotti - Approvazione

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, responsabile del Procedimento, propone che il Consiglio Comunale

deliberi

(omissis)

2. Di dare atto che si è fatto luogo alle procedure di rito relativamente alla pubblicazione del Piano e che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte;

3. Di approvare - in conformità ai combinati disposti degli artt. 39, 40 e 42 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. - la variante n. 4 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), costituita dai seguenti elaborati modificati:

(omissis)

8. di dare atto che - il Piano assume efficacia con la pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta.

(omissis)

Comune di San Gillio (Torino)

Bando per una licenza per il servizio di noleggio con conducente con autovettura

Inizio termine presentazione domande 31.03.06 scadenza 14.04.2006. Per ricevere il bando ufficiale e per presentare la domanda di partecipazione rivolgersi all'ufficio commercio tel. 01 19840030.

Il bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati sul sito www.comune.sangillio.to.it

Il Responsabile Ufficio commercio
Tania Conte

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Approvazione definitiva del progetto di classificazione acustica del territorio comunale

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R. n. 52/2000, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15.07.2005, è stato approvato il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale di San Maurizio Canavese.

Il Funzionario Responsabile
Mauro Fiorio

Comune di Valle San Nicolao (Biella)

Avviso di emissione Graduatoria Provvisoria relativa al Bando di Concorso Generale ERPS n. 2 del 06.09.2005 - Comune di Valle San Nicolao - Provincia di Biella - Ambito territoriale n. 26

Il Responsabile del Servizio
rende noto

che la Commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria relativa al Bando di Concorso n. 2 del 06.09.2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP disponibili per risulta nel Comune di Valle San Nicolao; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e ss.mm.ii.

Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc.ta A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P.S. c/o l'A.T.C. - Via Schiapparelli 13 - 13900 Biella, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Valle San Nicolao.

Il Responsabile del Servizio
Graziella Bernardini

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Ordine di deposito n. 1/2006 del 20.03.2006 prot. 3471 di indennità di esproprio provvisoria, non condivisa, di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC. Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 Dicembre 2003

La Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/Segr. Dicoter del 21.12.1999,

dà notizia

che in data 20.03.2006 è stato disposto con Ordine di Deposito n. 1/2006 il versamento presso il Servizio Depositi Definitivi competente per territorio della indennità di esproprio di Euro 309,90, come disposto dall'art. 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 dello stesso D.P.R. a favore di Torti Maurizio Luigi, Codice Fiscale TRT MZL 75E04 L304C, a seguito della mancata condivisione. L'esproprio ha riguardato un bene immobile, sito nel comune di Castelnuovo Scrivia (AL) identificato al Catasto Terreni al Foglio 30 mappale 591 di mq 120 necessario

alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC (progetto esecutivo approvato con provvedimento ANAS S.p.A. del 19.12.2003 n. 6826/7722).

L'Ordine di Deposito diverrà esecutivo se non sarà proposta dai terzi l'opposizione entro 30 gg dalla pubblicazione.

Assago, 20 marzo 2006

L'Amministratore Delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Ordine di deposito n. 2/2006 del 20.03.2006 prot. n. 3472 di indennità di esproprio provvisoria, non condivisa, di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC. Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 Dicembre 2003

La Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/Segr. Dicoter del 21.12.1999,

dà notizia

che in data 20.03.2006 è stato disposto con Ordine di Deposito n. 2/2006 il versamento presso il Servizio Depositi Definitivi competente per territorio della indennità di esproprio di Euro 1324,11, come disposto dall'art. 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 dello stesso D.P.R. a favore di Demanio dello Stato, Codice Fiscale 80193210582, a seguito della mancata condivisione. L'esproprio ha riguardato beni immobili, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) identificati al Catasto Terreni al Foglio 39 mappale 436 di mq 340 e al Foglio 40 mappale 797 di mq 230 necessari alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC (progetto esecutivo approvato con provvedimento ANAS S.p.A. del 19.12.2003 n. 6826/7722).

L'Ordine di Deposito diverrà esecutivo se non sarà proposta dai terzi l'opposizione entro 30 gg dalla pubblicazione.

Assago, 20 marzo 2006

L'Amministratore Delegato
Massimo Di Marco

Provincia di Alessandria

Procedura di V.I.A. ex L.R. 40/98, relativamente al progetto, ai sensi degli artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97 e s.m.i. per realizzazione migliorie a servizio dello stabilimento esistente della Giovanni Grassano s.r.l. in Predosa (AL)

(omissis)

delibera

1) di esprimere ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al Progetto di realizzazione di migliorie al servizio dello stabilimento esistente Giovanni Grassano sito in Predosa, Via Case Sparse n. 111 presentato dalla Società Giovanni Grassano S.r.l., con sede legale in Pre-

dosa (AL), Via Case Sparse n. 111, vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A., facente parte integrante della presente Deliberazione [Allegato A], in base ai pareri di competenza acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 6 settembre 2005 e 30 gennaio 2006 e le cui risultanze istruttorie vengono conservate nei verbali agli atti della pratica;

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alle seguenti condizioni:

(omissis)

3) di approvare ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo 22/1997, secondo la procedura prevista dall'art. 13 della Legge Regionale 40/1998, il "Progetto di realizzazione di migliorie al servizio dello stabilimento esistente Giovanni Grassano sito in Predosa, Via Case Sparse n. 111, secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico [Allegato B] parte integrante della presente Deliberazione;

4) di dare atto che l'autorizzazione all'esercizio ex art. 28, Decreto Legislativo 22/1997, sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale, trattandosi di atto di competenza del Dirigente di settore, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo delle opere;

(omissis)

7) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e cinque dalla notifica della presente Deliberazione;

(omissis)

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2192 del 23/03/2006 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Moncalvo necessari alla sistemazione cedimento corpo stradale al Km.34+450 lungo la S.P. 30 "Alessandria - Moncalvo"

Il Dirigente dell'Area Infrastrutture e Territorio

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione di urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 11285 in data 02.12.2004.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2209 del 23/03/2006 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Albugnano necessari alla sistemazione frana per cedimento corpo stradale lungo la S.P.81 "Albugnano - Pino d'Asti"

Il Dirigente dell'Area Infrastrutture e Territorio

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione di urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 11282 in data 06.12.2004.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 2372 del 29/03/2006. T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 26/06/2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Rocca Gino per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Isola d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice utenza AT10281

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Rocca Gino la derivazione di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Isola d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 0,25 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente

Oreste Meschia

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 122 del 10 marzo 2006. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Giranimando"

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Giranimando" con sede legale ed operativa in Via E. de Amicis n. 39 12038 Savigliano (omissis) al n. 337 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente"

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1489 del 14.2.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 11.11.05 della Ditta Camia Roberto residente in Scarnafigi Via Grangia n. 7, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5828 in Comune di Scarnafigi per moduli massimi 0,06 e medi 0,017 ad uso zootecnico;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, rilasciato - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 403/05/PU

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Scarnafigi, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Scarnafigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Scarnafigi 12030 Scarnafigi

Alla Ditta Camia Roberto Via Grangia n. 7 12030 Scarnafigi

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17.5.2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Scarnafigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Scarnafigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 14 febbraio 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1502 del 21.3.2006

Il Dirigente

Vista l'istanza 30.10.2001 della società Terme Reali di Valdieri con sede in Borgo San Dalmazzo Via Cuneo n. 74, pervenuta il 5.11.2001 con prot. n. 48217/4.1.9, per ottenere in sanatoria la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Gesso della Valletta in comune di Valdieri ad uso energetico (produzione di energia elettrica) nell'esistente impianto in località Terme, precisando che termini e quantità "saranno indicati nella documentazione progettuale prodotta contestualmente alla presentazione dello Studio di impatto ambientale ai sensi della L.R. 40/1998";

Preso atto che il progetto, sottoposto alla fase di verifica di impatto ambientale, è stato escluso dalla successiva fase di valutazione VIA;

Vista la nota 21.11.2005 della predetta società, pervenuta il 23.11.2005 con prot. n. 55735/4.1.9, con cui si trasmettono gli allegati tecnici, da allegare all'istanza, predisposti ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Preso atto che da tale documentazione risulta che la richiesta concessione di derivazione in sanatoria si riferisce alla portata di l/s massimi 2000 e medi 770 atti a produrre sul salto di m 13 la potenza nominale media annua di kw 98;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione legge, n. 59/97;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua

pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Vista la richiesta di parere preventivo all'Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento 10/R-2003, formulata da questo Settore con raccomandata AR 5.12.2005 prot. 57680, pervenuta a detta Autorità il 12.12.2005;

Vista la richiesta di parere preventivo alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento 10/R-2003, formulata da questo Settore con raccomandata AR 5.12.2005 prot. 57681, pervenuta a detta Settore il 9.12.2005;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Regolamento 10/R-2003, i suddetti pareri si intendono espressi in senso favorevole, essendo decorso il termine di quaranta giorni dalla ricezione delle richieste senza che sia intervenuta alcuna pronuncia;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Valdieri per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Valdieri a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Valdieri; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Valdieri (Raccomandata A.R.)

Alla Società Terme Reali di Valdieri S.p.A. - via Cuneo, 74 12011 Borgo San Dalmazzo (Raccomandata A.R.).

Un rappresentante della Società richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma lettera f), del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 23 maggio 2006 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Valdieri; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse. Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Il Comune di Valdieri restituirà alla Provincia di Cuneo -Settore Risorse idriche- la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma lettera c), del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente sottoscritto e che il referente è l'ing. Andrea Rubin Pedrazzo.

Cuneo, 21 marzo 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Deliberazione G.P. n. 61 del 2 febbraio 2006. Progetti di coltivazione e recupero ambientale di cava in Località Rocchetta da realizzarsi nel Comune di Villanova Mondovì. Proponenti: "SAISEF S.p.A." Via Vittorio Veneto 4 - Mondovì; "Giuggia Costruzioni S.n.c." Via Cave 28 - Villanova Mondovì. Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i..

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 13.10.2005 e del 18.11.2005, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale dei progetti di coltivazione e recupero di cava in Località Rocchetta da realizzare nel Comune di Villanova Mondovì presentati da parte del Sig. Giuggia Mario, (omissis), in qualità di Legale Rappresentante della Società Giuggia Costruzioni S.n.c., con sede in Villanova Mondovì, Via Cave 28, e da parte del Sig. Blengini Pierfranco, (omissis), in qualità di Legale Rappresentante della Società SAISEF S.p.A., con sede in Mondovì, Via Vittorio Veneto 4, in quanto gli interventi in progetto - viste le attuali condizioni ambientali del sito - non ne determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio e nelle condizioni di rilascio del sito.

2. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dai proponenti, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- previamente alla prosecuzione dell'attività estrattiva dovrà essere messa in sicurezza e definitivamente collocata la cappella di San Bernardo;

- lo scarico di limo sul piazzale della Ditta SAISEF dovrà essere preceduto dal progressivo innalzamento dell'argine di contenimento che dovrà essere rivegetato, almeno nella componente erbacea, in stretta successione con la sua progressiva realizzazione. L'intervento dovrà essere eseguito esclusivamente con l'utilizzo delle tecniche di idrosemina potenziata;

- sui cumuli di discarica del materiale limoso dovrà essere garantita la corretta regimazione delle acque sia mediante la realizzazione delle canalette sulle scarpate che attraverso la posa in opera di appositi drenaggi interni, così come previsto nella documentazione integrativa presentata;

- sia assicurato durante ed al termine della coltivazione il corretto deflusso delle acque meteoriche mediante le opere di canalizzazione previste nel progetto; in particolare, la rete drenante dovrà essere prontamente adeguata con il progredire della coltivazione;

- tutte le piste di collegamento tra le diverse quote previste in progetto al termine degli interventi di recupero ambientale dovranno essere realizzate con larghezza non inferiore a tre metri e munite di apposita canaletta inerbata per la raccolta delle acque;

- per tutta la durata dell'intervento dovrà essere garantita l'accessibilità alla diverse porzioni del fronte esaurito, anche al termine degli interventi di recupero ambientale al fine di garantire la corretta manutenzione;

- per il parziale riempimento dei gradoni al termine della fase di coltivazione dovrà essere utilizzato materiale roccioso a pezzatura grossolana derivante dalla coltivazione, limitando l'utilizzo dei limi ed un 20% max sul totale della volumetria dislocata;

- la prosecuzione della coltivazione oltre il primo quinquennio autorizzativo potrà essere autorizzata solo previa verifica della corretta esecuzione degli interventi di recupero ambientale sulle porzioni esaurite del fronte di scavo comprese tra le quote 680 e 630 m slm;

- al termine della coltivazione venga rimesso a dimora il terreno vegetale precedentemente accantonato. Nel caso si renda necessario l'utilizzo del materiale vegetale di origine alloctona dovrà essere presentata a tutti i soggetti della Conferenza dei Servizi una scheda tecnica che specifichi la provenienza e le caratteristiche di tale materiale.

- entro 90 giorni a far data dal rilascio del provvedimento autorizzativo comunale le Ditte proponenti dovranno presentare a tutti i soggetti della Conferenza dei Servizi un elaborato grafico in cui siano rappresentate le aree adibite allo stoccaggio dei materiali regolamentati dal D.Lgs. 22/97 e dal D.M. 05/02/1998; contestualmente dovranno essere valutate le aree rimaste libere al fine di prevedere interventi di recupero ambientale di parti del piazzale già a partire dal primo quinquennio autorizzativo;

- l'impianto delle specie arboree-arbustive che interesserà il piazzale di cava dovrà seguire un sesto irregolare in modo da conferire al soprassuolo arboreo-arbustivo un aspetto il più naturaliforme possibile;

- entro sei mesi dalla scadenza dell'autorizzazione dovranno essere eseguiti tutti i lavori di recupero ambientale previsti e prescritti;

- al fine di ottenere un'ottimale riuscita degli interventi di recupero ambientale prescritti vengano eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie per due anni dal termine degli interventi di recupero;

3. di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 13.10.2005 e del 21.12.2005, conservati agli atti dell'Ente;

4. di dare atto del parere espresso dall'ASL 16 con nota prot. n. 27464 dell'11.10.05, dalla Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali con nota prot. di ric. 55522 del 22.11.2005, dalla Regione Piemonte, Direzione Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva con nota prot. 13947 del 12.10.2005, dal Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 13460 del 07.12.2005, tutte allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. di rinviare la formalizzazione degli atti di autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. ai relativi provvedimenti di competenza del Comune di Villanova Mondovì, sede degli interventi, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

6. di rinviare altresì la formalizzazione delle autorizzazioni ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. ai relativi provvedimenti di competenza del Settore provinciale Risorse Idriche, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

7. di subordinare le predette autorizzazioni comunali ex L.R. 69/78 e s.m.i. al rispetto di tutte le condizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.," allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio delle autorizzazioni di cui al precedente punto 5) costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente;

9. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto;

10. di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 3, 4, 5, 6 sono rilasciate;

- sulla base degli elaborati costituenti i progetti definitivi come integrati nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 2. nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni ex L.R. 45/89 e s.m.i., ex D.Lgs 42/2004 e del parere tecnico ex L.R. 69/78 e s.m.i.;

11. di stabilire che le eventuali modifiche ai progetti definitivi come integrati nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA;

12. di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo;

13. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione dei progetti, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione dei progetti medesimi, la procedura è integralmente rinnovata;

14. di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

15. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

17. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- Elaborato tecnico "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78";

- nota prot.n. 27464 dell'11.10.05 dell'ASL 16, contenente il parere igienico sanitario favorevole (Allegato.1);

- nota prot. ric.n. 55522 del 22.11.2005 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, contenente l'autorizzazione con prescrizioni ex D. Lgs. 42/2004 (Allegato 2);

- nota prot. n. 13460 del 07.12.2005 del Corpo Forestale dello Stato contenente il parere tecnico con prescrizioni ex L.R. 45/89 e s.m.i. (Allegato 3).

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Deliberazione G.P. n 85 del 16 febbraio 2006. Progetto di ampliamento centrale idroelettrica in Comune di Bellino -località S. Anna con derivazione dal Torrente Traversagn. Proponente: Eurocom s.r.l., con sede in Piazza Carlo Alberto 14, Racconigi. Giudizio negativo di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i.

(omissis)

In data 25.07.2005, ultimata l'istruttoria tecnica del progetto, si è riunita in sede decisoria la 2^a Conferenza dei Servizi. In tale Conferenza, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è emerso che non sussistono le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo in relazione alla compatibilità ambientale dell'intervento né i presupposti sostanziali per il rilascio della connessa concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., essenziale per la realizzabilità del progetto, per i motivi di seguito espressi.

(omissis)

In applicazione dell'art. 10 bis L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., con nota n. 42986 del 25.08.2005, si provvedeva a comunicare alla Società proponente i suddetti motivi ostativi al rilascio del Giudizio positivo di compatibilità ambientale, nonché al contestuale rilascio della connessa concessione derivazione, dando facoltà alla medesima Società proponente di far pervenire all'Ufficio VIA, entro il 15 settembre 2005, le proprie osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti.

Con nota pervenuta in data 16.09.2005 con prot. n. 46084, sono pervenute da parte del proponente osservazioni in merito ai motivi ostativi formulati; a dette osservazioni, che si allegano al presente provvedimento, l'autorità competente ha controdedotto come segue:

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

Viste le osservazioni presentate dalla Società proponente con nota pervenuta in data 16.09.2005 con prot. n. 46084;

Viste le controdeduzioni dell'autorità competente alle succitate osservazioni presentate dalla Società proponente;

delibera

1. di considerare le premesse e le controdeduzioni ivi esplicitate in merito alle osservazioni formulate dal pro-

ponente con nota pervenuta in data 16.09.2005 con prot. n. 46084, parte integrante della presente Deliberazione;

2. di esprimere giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento, con derivazione dal Torrente Traversagn, di centrale idroelettrica in località S. Anna del Comune di Bellino, presentato da parte del Sig. Filippo Bonetto, in qualità di amministratore della Società Eurocom s.r.l., con sede in Piazza Carlo Alberto 14, Racconigi, in quanto non sussistono le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo in relazione alla compatibilità ambientale dell'intervento né i presupposti sostanziali per il rilascio della connessa concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., essenziale per la realizzabilità del progetto, per i motivi di seguito espressi:

Relativamente ai profili ambientali

- il progetto di ampliamento proposto prevede di realizzare una seconda opera di captazione a circa 2300 metri di quota, onde incrementare l'energia prodotta nell'esistente centrale che si alimenta con la captazione di una quantità d'acqua massima di circa 1000 l/sec dal Varaita di Rui, assentita in capo alla stessa Società proponente. Tale realizzazione avverrebbe in un ambiente del tutto privo di interventi antropici, su di un corso d'acqua di assoluta integrità che verrebbe sfruttato realizzando una traversa di derivazione che, anche a seguito delle integrazioni presentate (su richiesta del Settore regionale Gestione Beni Ambientali), continua ad avere una lunghezza massima tra le sponde pari a 30 metri ed altezza massima dal fondo rio di 2 metri.

- dalla realizzazione del progetto deriverebbe un impatto ambientale di tutto rilievo soprattutto se si considera lo sviluppo in lunghezza del tracciato della condotta -pari a 2283 metri- la sottensione di un tratto di oltre 1700 metri del Rio Traversagn che verrebbe sfruttato nella misura del 52% della sua portata naturale senza restituzione idrica nello stesso, la previsione di durata delle opere di cantiere (circa due anni) in alta quota, nonché la realizzazione di una nuova pista di accesso all'opera di presa le relative opere di sistemazione spondale, funzionali unicamente a difendere i manufatti da realizzare.

- con la realizzazione dell'opera in progetto, l'unico tratto del Varaita di Bellino che conserverebbe la sua portata naturale è quello che scorre nel Piano di Melezè per una lunghezza di circa 1 Km.

Per quanto riguarda la mancanza dei presupposti per il rilascio della concessione derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., queste le motivazioni:

- a scala di bacino il contesto ambientale potenzialmente interferito dal progetto risulta già molto sfruttato per numero di prese, percentuale e modalità di sfruttamento; i tratti sottesi dalle esistenti derivazioni ENEL risultano fortemente compromessi, trovandosi molto al di sotto della soglia di criticità; l'inserimento del nuovo impianto porrebbe un ulteriore tratto di 1727 metri in condizioni critiche, aggravando il già compromesso equilibrio dell'asta fluviale;

- si è valutato che l'incremento di produzione energetica non determina vantaggi tali da rendere positivo il bilancio complessivo, bensì negativo. Il "danno" ambientale che deriverebbe dalla realizzazione di questo intervento non controbilancia i benefici attendibili da un incremento della produttività energetica dell'esistente centrale.

- il progetto di ampliamento in esame prevede di realizzare una seconda opera di captazione a circa 2300 metri di quota, onde incrementare l'energia prodotta nell'esistente centrale che si alimenta con la captazione

di una quantità d'acqua massima di circa 1000 l/sec dal Varaita di Rui, assentita in capo alla stessa Società proponente. Tale realizzazione avverrebbe in un ambiente del tutto privo di interventi antropici, su di un corso d'acqua di assoluta integrità che verrebbe sfruttato realizzando una traversa di derivazione che, anche a seguito delle integrazioni presentate, continua ad avere una lunghezza massima tra le sponde pari a 30 metri ed altezza massima dal fondo rio di 2 metri.

- dalla realizzazione del progetto deriverebbe un impatto ambientale di tutto rilievo soprattutto se si considera lo sviluppo in lunghezza del tracciato della condotta - pari a 2283 metri - la sottensione di un tratto di oltre 1700 metri del Rio Traversagn che verrebbe sfruttato nella misura del 52% della sua portata naturale senza restituzione idrica nello stesso, la previsione di durata delle opere di cantiere (circa due anni) in alta quota, nonché la realizzazione di una nuova pista di accesso all'opera di presa le relative opere di sistemazione spondale, funzionali unicamente a difendere i manufatti da realizzare.

- con la realizzazione dell'opera in progetto, l'unico tratto del Varaita di Bellino che conserverebbe la sua portata naturale è quello che scorre nel Piano di Melezè per una lunghezza di circa 1 Km.

2. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

3. di dare atto che la notifica del presente provvedimento al proponente si configura come chiusura di tutti i procedimenti autorizzativi e concessori connessi;

4. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

6. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegato (omissis)

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1477 in data 10.1.2006. Autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5822 in Comune di Verzuolo

Il Dirigente

Vista la domanda in data 4.10.2005 dell'Azienda agricola Mattio Luciano, con sede in Villafalletto Via Gaide n. 6, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5822 in Comune di Verzuolo per moduli massimi 0,45 e medi 0,025 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, rilasciato - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 1247/05/PU

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Verzuolo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Verzuolo 12039 Verzuolo

All'Azienda Agricola Mattio Luciano Via Gaide n. 6 12020 Villafalletto

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 19 Aprile 2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 10 gennaio 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio di Solidarietà Sociale n. 50-86558 del 20 marzo 2006. Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria dell'Organizzazione di Volontariato "Lega nazionale per la difesa del

cane - Sezione di Pinerolo” con sede legale in Cavour, Via Paschere n. 46

Il Dirigente
(omissis)
determina

L'Organizzazione di Volontariato "Lega nazionale per la difesa del cane - Sezione di Pinerolo" con sede legale in Cavour, Via Paschere n. 46 è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dell'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'Albo Pretorio della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria n. 12.

IL presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio di Solidarietà Sociale n. 51-86435 del 20 marzo 2006. Cancellazione dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria dell'Organizzazione di Volontariato "Accademia" con sede legale in Torino, Via Cristalliera n. 1

Il Dirigente
(omissis)
determina

L'Organizzazione di Volontariato "Accademia" con sede legale in Torino, Via Cristalliera n. 1 è stata cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dell'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'Albo Pretorio della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria n. 12.

IL presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino -Servizio Gestione Risorse Idriche
Ordinanza n. 373/TO384/2006 del 20 marzo 2006

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 373/TO384/2006 del 20 marzo 2006

Vista la domanda in data 28.12.2000 dell'Associazione dell'Agro all'Ovest Sesia e dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua in sanatoria, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i., a mezzo della traversa nei Comuni di Mazzè e Villareggia. Vista la domanda in data 03.12.2004 del Consorzio Ovest Sesia Baraggia e Associazione Irrigazione Est Sesia, con la quale è stata stral-

ciata dalla citata domanda datata 28.12.2000 la richiesta di concessione per la derivazione in sponda destra di una portata di 300 l/s max e 138 l/s medi, per l'irrigazione di 800 Ha di terreni. Vista la nota Prot. n. 375366 datata 29.11.2004 del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale di questa Provincia, con la quale sono stati sospesi i termini dell'istruttoria interdisciplinare, relativa alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, per consentire a questo Servizio lo svolgimento dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione. Vista la documentazione allegata allo studio di impatto ambientale, datato ottobre 2004, che aggiorna i dati di concessione richiesti con le citate domande, definendo le seguenti caratteristiche: - portata massima (Qmax): 140.000 l/s litri/secondo (l/s) - portata media annua (Qmed): 93.470 litri secondo (l/s) di cui: ad uso energetico Qmax 135.000 l/s, Qmed 91.000 l/s, per produrre sul salto di 6 m la potenza nominale media di 4.137 kW ad uso irriguo Qmax 5.000 l/s, Qmed 2.470 l/s, per irrigare Ha 3.456; periodo: 15/04 - 15/10. Comuni ove è ubicata l'opera di presa: Mazzè e Villareggia. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: tutto l'anno. Acquisiti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole;(omissis).. Visto il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 23.11.2005, ai sensi dell'art. 36 del D.P.G.R. 10/R del 31.07.2003;

ordina

La sopracitata domanda in sanatoria datata 28.12.2000 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Borgomasino, Maglione, Mazzè, Strambino, Vestignè, Villareggia, Vische, in provincia di Torino, di Alice Castello, Borgo d'Ale, Cigliano e Moncrivello, in provincia di Vercelli, e di Cavaglià in Provincia di Biella. La presente Ordinanza viene inviata anche alle Province di Vercelli e di Biella in base a quanto stabilito dal Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 23.11.2005, ai sensi dell'art. 36 del D.P.G.R. 10/R del 31.07.2003. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10.05.2006 con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio del Comune di Mazzè; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La pubblicazione della domanda è fatta anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste in progetto. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti:

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Risorse Idriche Torino; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte Torino; Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino; Servizio Nazionale Dighe Torino; Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino; Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali Torino; Comuni di Borgomasino, Maglione, Mazzè, Strambino, Vestignè, Villareggia, Vische, in provincia di Torino, e di Alice Castello, Borgo d'Ale, Cigliano e Moncrivello, in provincia di Vercelli, e Cavaglià, in provincia di Biella; Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Torino; Provincia di Torino -Servizio Difesa del Suolo Torino; Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale Torino; Provincia di Torino -Servizio Agricoltura Torino; Provincia di Torino Servizio Tutela della Fauna e della Flora Sede; Provincia di Torino Servizio Pianificazione Territoriale Sede; Provincia di Vercelli Servizio Risorse Idriche Vercelli; Provincia di Biella Settore Tutela Ambientale e Agricoltura Biella; Associazione Irrigazione Ovest Sesia, Associazione Irrigazione Est Sesia Novara.

Torino, 20 marzo 2006

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 22 del 28/03/2006. Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante due pozzi, in Comune di Mergozzo

Il Dirigente

Vista la domanda in data 18/10/2005 (ns. prot. n. 0051677 del 09/11/2005) del Comune di Mergozzo, per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante due pozzi, in Comune di Mergozzo, ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo complessiva l/s 4,00; portata media di prelievo complessiva l/s 0,26; volume di prelievo complessivo m3 8.000,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Acquisiti i pareri cui all'art. 10 comma 2 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 03/04/2006, all'Albo Pretorio del Comune di Mergozzo.

- Il deposito del progetto in argomento presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 03/04/2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 22/05/2006 alle ore 10:30 presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnica-

mente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorini Fabrizio.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 23 del 28/03/2006. Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante due pozzi, in Comune di Piedimulera

Il Dirigente

Vista la domanda in data 04/11/2005 della ditta Eni S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Mattei n. 1 e domicilio legale in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 3, intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante un pozzo, in Comune di Piedimulera, ad uso produzione di beni e servizi per usi connessi con l'attività di prestazione del servizio (autolavaggio), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 10,00; portata media di prelievo l/s 0,55; volume di prelievo m3 8.500,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Acquisiti i pareri cui all'art. 10 comma 2 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 03/04/2006, all'Albo Pretorio del Comune di Piedimulera.

- Il deposito del progetto in argomento presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 03/04/2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 22/05/2006 alle ore 11:30 presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorini Fabrizio.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 6053 del 07.12.2005.
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda
sotterranea in Comune di Gattinara assentita alla ditta Ril
Laterizi S.p.A. Pratica n. 1049**

Il Dirigente Responsabile
(omissis)
determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 25.10.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Ril Laterizi S.p.A., con sede legale in Via Della Repubblica, 39 del Comune di Biella e unità operativa in Via Rovasenda, 79 del Comune di Gattinara (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Gattinara, di lt/sec 2 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 60.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblica-

zione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 1 del 4/01/2006.

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 812 del 20/02/2006.
Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune
di Vercelli per uso industriale della ditta Pettinatura Lane.
Pratica n. 1187**

Il Dirigente Responsabile
(omissis)
determina

1) Di approvare, salvo che per le rettifiche di cui in premessa il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 20.06.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Pettinatura di Lane in Vercelli S.p.A, con sede legale in Via Donato, 20 del Comune di Vercelli (P. Iva 00146790027), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di tre pozzi, in Comune di Vercelli, di lt/sec 2,0 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 40.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle

strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 13 del 8/03/2006

- Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 1089 del 7/03/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli ad uso agricolo della ditta Azienda Agricola Gasparotto Pietro. Pratica n. 1328

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 01.02.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola Gasparotto Pietro, con sede in C.na Brarola del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Vercelli, di 40 lt/sec. massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di 10.000 mc. da utilizzare per scopo agricolo (irriguo);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione

nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore

Giorgetta J. Liardo

Estratto del disciplinare n. 9 del 3/02/2006

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 1094 del 7/03/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso produzione beni e servizi della ditta Cementi Victoria Spa. Pratica n. 1172

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 26.01.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cementi Victoria spa, con sede legale in Via Monte Santo, 17 del Comune di Trino (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Trino, di lt/sec 10 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 45.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale);

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31

gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 14 del 22/03/2006

- Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

Determinazione Dirigenziale n. 1095 del 7/3/2006. Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Borgosesia per uso igienico della ditta Fondemetal S.r.l. Pratica n.1044

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 17.11.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Fondemetal S.r.l., con sede legale in Frazione Bettole-Regione S. Gaudenzio, 3 del Comune di Borgosesia (P. Iva 01872470024), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Borgosesia, di lt/sec 0,5 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 500 da utilizzare per scopi civili (igienico e scorte antincendio);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Estratto del disciplinare n. 15 del 22/03/2006

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Regione Piemonte - , Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Domanda di estrazione di materiali litoidi d'alveo del torrente Malone, in territorio dei Comuni di Rivarossa e Lombardore, per mc. 9.889,98. - R.D. n. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

si rende noto

che la Ditta Urbani Arturo, con sede in Lombardore, (omissis), in data 04/03/2006, ha presentato a questo Settore domanda, con uniti elaborati tecnici, per l'estrazione e l'acquisizione di materiali litoidi d'alveo del

Torrente Malone, in territorio dei Comuni di Rivarossa e Lombardore (TO), per mc. 9.889,78.

Gli elaborati tecnici relativi all'operazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni a questo Settore, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

AVVISI DI NOMINA

Comune di Alpignano (Torino)

Avviso per la nomina dei componenti la commissione edilizia comunale - Riapertura dei termini

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 in data 6/10/2005 avente per oggetto: "Commissione Edilizia Comunale - Definizione requisiti per nomina membri elettivi";

Preso atto che, con la suddetta deliberazione, si approvano i criteri per la scelta e nomina dei cinque membri elettivi che comporranno la Commissione Edilizia Comunale e più esattamente:

a) I membri elettivi saranno scelti e nominati dal Consiglio Comunale sulla base di "curricula" presentati a seguito di avviso pubblico (B.U.R.P., due pubblicazioni a livello locale, internet, trasmissione agli organi professionali) con competenze tecniche specifiche (ingegneri, architetti, geologi, geometri, esperti in tutela valori ambientali, esperti in materia di impianti tecnologici) purchè iscritti ai competenti Ordini o Collegi là ove tali Ordini o Collegi siano esistenti;

b) Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche, sottoposte alla Commissione; i professionisti che svolgono, per conto di privati, nell'ambito del territorio comunale, incarichi e progettazioni da essere sottoposti all'esame della C.E., se eletti nel seno della Commissione Edilizia, dovranno assumere formale impegno scritto di non presentare direttamente o tramite altro professionista dello Studio Associato alcun progetto, per tutto il periodo del proprio mandato; non possono altresì farne parte, sulla base del parere del Consiglio di Stato n. 2447/03 del 13/6/2003, gli organi politici. I componenti della Commissione non dovranno avere riportato condanne penali.

c) Il Presidente è nominato dai componenti eletti in occasione della prima seduta di Commissione, con le regole in vigore per le Commissioni Comunali, di cui al Regolamento del C.C.;

d) La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che l'ha eletta; pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale,

la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

e) Agli effetti della nomina in particolare saranno valutati i seguenti requisiti:

- almeno quattro anni di iscrizione ai rispettivi albi professionali al fine di assicurare l'esperienza necessaria nell'attività svolta

- esperienze di lavoro diversificate nel settore pubblico e privato e nelle materie attinenti l'urbanistica, l'edilizia e l'ambiente.

f) I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Sindaco; in tal caso restano in carica fino a che il Consiglio Comunale non li abbia sostituiti.

g) I componenti della Commissione decadono:

- per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente punto b)

- per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale.

Dovendo procedere alla nomina della Commissione Edilizia Comunale;

invita

I Professionisti in possesso delle competenze specifiche e dei requisiti di cui sopra alla presentazione di "curricula" entro e non oltre le ore 12 del giorno 28/4/2006 all'Ufficio Protocollo del Comune al fine della valutazione e selezione per la nomina dei cinque membri elettivi componenti la Commissione Edilizia Comunale.

Il Segretario Generale
Giorgio Guglielmo

L'Assessore all'Urbanistica
Giorgio Stoppa

Il Sindaco
Gian Luca Pinzi

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Asti

Progetto di coltivazione di cava "Cascina Luisa 2" situata nel comune di Castagnole Lanze (AT) Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 21.03.06 le ditte: Beton Bosca s.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Santo Stefano Belbo (CN), via Pavese, n. 26 - (omissis), Neive Calcestruzzi di Rivella Luigi & C. S.a.s. con sede legale ed amministrativa in Neive (CN), frazione Micca, n. 15 - (omissis), Spessa S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Castagnole Lanze (AT), Regione Valle Tanaro, via acquedotto, n. 17 - (omissis), Bodritti Giuseppe impresa individuale, con sede legale ed amministrativa in Castagnole Lanze (AT), via XXIV maggio, n. 52 - (omissis), hanno depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località

“Cascina Luisa 2” situata nel comune di Castagnole Lanze (AT) - prot. n. 18282 del 21.03.06.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “Il Giornale”, tramite pubblicazione effettuata in data 21.03.06.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Oreste Meschia - Tel 0141 - 433208 - Dirigente del Settore Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel. 0141.433305 - e-mail: rossia@provincia.asti.it, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

Provincia di Cuneo

Avvio di procedimento del progetto di Polo Estrattivo Monte Bracco, cava di quarzite “Pian Lavarino B” in località Monte Bracco - Pian Lavarino nel Comune di Barge.-Proponente: Giuliano Susanna, legale rappresentante della Ditta Cave Gontero di Gontero Giacomo & C. s.n.c., Via Bagnolo 78/A- Barge (CN)

In data 25 Gennaio 2006 la Sig.ra Giuliano Susanna, in qualità di legale rappresentante della ditta Cave Gontero di Gontero Giacomo & C. s.n.c., con sede in Via Bagnolo 78/A- Barge (CN), ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di cava di quarzite “Pian Lavarino B” in località Monte Bracco - Pian Lavarino nel Comune di Barge (prot. generale di ricevimento n. 4282 in data 24.01.2006; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 25.01.2006 con n. ord. 05/VAL/2006).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “Il Giornale”, pubblicato in data 18.01.2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè dal 25.01.2006.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 10 Marzo 2006 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 23.06.2006, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente del Settore Risorse Idriche ed Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Risorse Idriche
Fabrizio Cavallo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di “Rinnovo e ampliamento della cava di granito bianco Montorfano, in loc. Montorfano nel Comune di Mergozzo (VB)” presentato dalla ditta CO-VER Edile S.r.l.

In data 15/03/2006 il Sig. Giuseppe Dal Ben, in qualità di legale rappresentante della ditta CO-VER Edile S.r.l., con sede legale in Verbania, Via 42 Martiri n. 165, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di “rinnovo e ampliamento della cava di granito bianco Montorfano, sita in località Montorfano nel Comune di Mergozzo (VB)” allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0014193 del 15/03/2006).

Il proponente contestualmente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “LA PRE-ALPINA” pubblicato in data 15/03/2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque

giorni a partire dal 15/03/2006, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio
Cave e Compatibilità Ambientale
Marco Carozza

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comune di Vernante - Richiesta di autorizzazione ai lavori di interventi viabilità e sistemazioni idrauliche alluvione 2002, potenziamento sistema di deflusso Rapitone e tratto fognatura bianca drenaggio nel concentrico del Comune di Vernante. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 27/02/2006 prot. n. 10221

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Settore/Direzione Direzione OO.PP. Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunità Montana Valli Gesso e Vermentagna - Lavori di ripristino regolare deflusso delle acque del Rio Malan-

drè nel Comune di Robilante, Rio Secco nel Comune di Vernante e Rio dell'Agnello nel Comune di Valdieri. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 21/03/2006 prot. 14810;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Nicolangelo Cognome: Geom. Cuomo

Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Consorzio irriguo Canale Tonella - Formazione di diga instabile con materiale litoide da realizzarsi nel Torrente Pesio loc. Villandrini in Comune di Pianfei - Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 24/03/2006 prot. 15664;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Dott. Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Lavori di difesa e regimazione idraulica del Rio Santena - 2° Stralcio funzionale - sistemazione idraulica in Comune di Poirino. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 25.01.2006 il geom. Piero Becchio in qualità di Responsabile della Ripartizione Tecnica del Comune di Poirino (TO), con sede in Via Rossi n. 5, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di difesa e regimazione idraulica del Rio Santena - 2° Stralcio funzionale - sistemazione idraulica in Comune di Poirino" allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo 17 - Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 27.02.2006 n. 303, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'ing. Bruno Ifrigerio, al recapito di Via Belfiore 23- 10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011.432.5674, 011.432.3116.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Andrea Tealdi

Regione Piemonte - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

Localizzazione commerciale "L2"/Aree 05/ nel Comune di Isola d'Asti (AT). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase

di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 03.03.2006 la Società Nikefin s.r.l., con sede in Via San Biagio n. 75 - Castelnovo Sotto (RE), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Localizzazione commerciale "L2"/Aree 05/Insediamento commerciale di n. 3 centri commerciali", localizzato nel Comune di Isola d'Asti (AT), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 2932 in data 03.03.2006) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito 9.30(12.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è la Dirigente della Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, arch. Patrizia Vernoni, n. . tel. 011-432.3512.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche - Torino

Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13). Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo denominato "Bersaglio" a servizio dell'acquedotto comunale di Luserna San Giovanni (TO). Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni

Data di avvio: 21/03/2006

n. di protocollo dell'istanza: 2846 n. assegnato: 335

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P.Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17

Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche - Torino

Definizione dell'area di salvaguardia di cinque pozzi ubicati nel Comune di Balme (TO), a servizio dell'acquedotto del Pian Della Mussa, gestito dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni. Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13)

Data di avvio: 03/10/2005

n. di protocollo dell'istanza: 7967 n. assegnato: 336

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P.Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche - Torino

Definizione dell'area di salvaguardia del nuovo pozzo a servizio dell'acquedotto comunale di Castelletto Sopra Ticino (NO) ubicato in Località "Beati". Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni. Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13)

Data di avvio: 30/01/2006

n. di protocollo dell'istanza: 1043 n. assegnato: 305

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, Via P.Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche - Torino

Definizione dell'area di salvaguardia delle sorgenti a servizio dell'acquedotto comunale di Ceppo Morelli (VCO) ubicate in Frazione Mondelli. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni. Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13)

Data di avvio: 21/03/2006

n. di protocollo dell'istanza: 2856 n. assegnato: 307

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, Via P.Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

Realizzazione di centro commerciale sequenziale-Parco commerciale e per il tempo libero Mondovicino nel Comune di Mondovì (CN)". - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 06.03.2006 la Società Linea s.r.l., con sede in Via XX Settembre n. 2 - Cuneo, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di centro commerciale sequenziale-Tipologia G-CC1 Parco commerciale e per il tempo libero Mondovicino - Comune di Mondovì", localizzato nel Comune di Mondovì (CN), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 2995 in data 06.03.2006) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito 9.30(12.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è la Dirigente della Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, arch. Patrizia Vernoni, n. tel. 011-432.3512.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto di "Seggiovia quadriposto Gimont-Colle Bercia" nel Comune di Cesana Torinese (TO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ex L. 241/1990 e s.m.i. e L.R. 7/2005

In data 15.03.2006, con nota prot. n. 3133/26/2006, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte del Comune di Cesana Torinese, con sede in Cesana Torinese (TO), piazza Vittorio Amedeo 1, copia degli elaborati relativi al progetto "Seggiovia quadriposto Gimont-Colle Bercia" nel Comune di Cesana Torinese (TO) allegati alla domanda di attivazione della Conferenza di Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i.

La Giunta regionale con deliberazione n. 4 - 2383 del 20.03.2006 ha deliberato il proseguimento dell'attività della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", istituita ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997, con D.G.R. 16.07.2001, n. 1 - 3479.

Data di avvio del procedimento: 15.03.2006

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, via Belfiore n. 23, Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30) per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/1997 di una Struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti (011/4324630).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Enzo Gino

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto di "Seggiovia quadriposto Cesana-Sagnalonga" nel Comune di Cesana Torinese (TO). Fase definitiva. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ex L. 241/1990 e s.m.i. e L.R. 7/2005

In data 15.03.2006, con nota prot. n. 3131/26/2006, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Torino, via Belfiore 23, ha ricevuto da parte del Comune di Cesana Torinese (TO), con sede in Cesana Torinese, piazza Vittorio Amedeo 1, copia degli elaborati relativi al progetto "Seggiovia quadriposto Cesana-Sagnalonga" nel Comune di Cesana Torinese (TO) allegati alla domanda di attivazione della Conferenza di Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale con deliberazione n. 4 - 2383 del 20.03.2006 ha deliberato il proseguimento dell'attività della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", istituita ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997, con D.G.R. 16.07.2001, n. 1 - 3479.

Data di avvio del procedimento: 15.03.2006.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, via Belfiore n. 23, Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30) per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff inter-

medio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (tel. 011/4325768). Inoltre, per le informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'arch. Paolo Mancin (tel. 011/4325768).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Tommaso Turinetti

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 E 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.